

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2015, n. 45-2479

Protocollo di intesa fra la Regione Piemonte e la Citta' di Fossano per la costituzione a Fossano di un Polo dell'Arte Contemporanea.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 afferma che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale", mentre l'art. 4 individua, fra le funzioni che la competente struttura regionale è chiamata a svolgere, quella di promuovere le attività teatrali, musicali e cinematografiche curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio;

lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali, in particolare di spettacolo, sul territorio richiedono la presenza e il radicamento di qualificate strutture che, in coerenza con il richiamato art. 1 della l.r. 58/1978, sappiano costituire punti di riferimento dell'offerta culturale per i propri territori e per le proprie comunità, proponendosi al tempo stesso quali interlocutori rispetto al più generale panorama della distribuzione in ambito regionale e nazionale.

la Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 (sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere positivo in data 6 luglio 2015), ha adottato il metodo delle intese interistituzionali, in particolare fra Regione e Enti locali (pag. 4 capitolo "La Pubblica Amministrazione – punto I"), quale strumento di programmazione dei propri interventi sul territorio, in particolare con il sistema degli enti territoriali, fra i quali si intende individuare situazioni di eccellenza o di messa a sistema di qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale;

lo stesso Programma di Attività, nel capitolo "Sistema dell'arte contemporanea a Torino e in Piemonte" (pagine 53 e 54) ha individuato il Sistema dell'arte contemporanea come uno degli ambiti di intervento strategico per la promozione della cultura e del turismo ad essa correlato;

rilevato che:

Matteo Viglietta e la sua famiglia sono proprietari di un'importante collezione privata di arte contemporanea chiamata "La Gaia" costituitasi a partire dagli Anni Ottanta, che raccoglie oggi oltre 1700 opere, dai primi del Novecento ai giorni nostri, che gli stessi hanno interesse a rendere maggiormente fruibile al pubblico;

il Comune di Fossano ha dato la propria disponibilità a individuare, a tal fine, spazi di proprietà comunale che necessitano di interventi di adeguamento per l'installazione della collezione;

obiettivo del Comune di Fossano, in coerenza con le strategie di politica culturale perseguite in questi anni, è quello di valorizzare il proprio territorio, con particolare riferimento al centro storico, luogo di elevato interesse architettonico e paesaggistico, mettendo a sistema le proprie risorse e il

proprio patrimonio, inserendo la collezione nella più ampia offerta culturale della città, quale occasione per la costituzione di un polo dell'arte contemporanea, legandola strettamente al tessuto sociale e culturale e valorizzandola anche grazie al ricorso agli strumenti forniti dall'innovazione digitale;

a tal fine il Comune di Fossano e Matteo Viglietta intendono sottoscrivere una scrittura privata finalizzata a mettere a disposizione della Città opere della collezione privata di Matteo Viglietta nell'ambito di un polo di arte contemporanea, una volta adeguatamente realizzati gli spazi idonei ad accoglierle;

la Regione Piemonte, in coerenza con quanto stabilito nel citato Programma di Attività, manifesta interesse nei confronti dell'obiettivo di costituzione nella Città di Fossano di un polo di arte contemporanea che possa costituire elemento di volano per la promozione del territorio e favorire l'inserimento dello stesso nel sistema regionale dell'arte contemporanea;

preso atto che la Città di Fossano ha verificato e raccolto l'interesse di soggetti attivi nell'ambito della realizzazione e del sostegno delle attività culturali sul territorio fossanese intorno all'idea progettuale, in particolare da parte di:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano collabora da anni con la Città di Fossano sia a livello progettuale che di sostegno economico per la realizzazione di iniziative di promozione del territorio fossanese, rappresentando un partner strategico nell'ambito del progetto di cui alla presente deliberazione;

- Associazione Terre dei Savoia, ente no profit riconosciuto dalla Regione Piemonte, che rappresenta un'area estesa nelle province di Cuneo, Asti e Torino caratterizzata da importanti insediamenti urbani e agricoli, ricchi di risorse culturali, ambientali e produttive. L'Associazione raggruppa oggi 53 Comuni e lavora da anni sul tema della promozione turistica e culturale del territorio, con una specifica attenzione per il sistema mussale;

valutato che:

il Comune di Fossano si colloca in un contesto territoriale strategico per il Piemonte, sia dal punto di vista geografico, essendo collocata in posizione baricentrica rispetto al territorio provinciale ed essendo situata a poca distanza dal capoluogo regionale, sia dal punto di vista urbanistico con disponibilità di edifici per aree espositive in centro storico adiacenti a parcheggi pubblici e costituisce già oggi un punto di riferimento nei circuiti culturali regionali, ponendosi all'interno di un'area particolarmente fervida di proposte di elevato livello culturale;

gli intendimenti del Comune di Fossano mirano a valorizzare il nucleo urbano storico, grazie alla progettazione di un percorso dell'arte contemporanea che coinvolga spazi al chiuso e all'aperto;

condivisa la convinzione che progetti e investimenti sostenibili nella valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, con particolare riferimento all'arte contemporanea, costituiscano potenziali strumenti di sviluppo culturale, turistico ed economico, che possono rafforzare il posizionamento del territorio per contribuire al miglioramento complessivo della qualità della vita della comunità che lo abita;

condivisa pertanto con la Città di Fossano la necessità di avviare una fase di studio di fattibilità e progettazione preliminare per la creazione a Fossano di un Polo per l'arte contemporanea;

individuato a tal fine lo strumento dell'Intesa fra le due Amministrazioni quale veicolo per il raggiungimento degli scopi sopra descritti;

precisato che:

obiettivo generale del Protocollo è la valorizzazione del territorio, con particolare riferimento al centro storico fossanese, luogo di elevato interesse architettonico e paesaggistico, attraverso la promozione dell'arte contemporanea e in particolare di una prestigiosa collezione d'arte, mettendo a sistema le risorse e il patrimonio artistico, storico e architettonico, inserendo la collezione nella più complessiva offerta culturale della città, legandola strettamente al tessuto sociale e culturale e valorizzandola anche grazie al ricorso agli strumenti forniti dall'innovazione digitale;

obiettivo specifico del Protocollo è la formulazione di un articolato Piano di fattibilità del Polo che sviluppi l'impostazione strategica, le funzioni e gli obiettivi di medio e lungo periodo, la governance, il business plan. Le ipotesi relative alle eventuali, successive fasi di progettazione, reperimento fondi e di realizzazione non costituiscono per le Parti impegno di intervento economico per la loro attuazione;

tutto quanto sopra considerato, la Regione Piemonte e la Città di Fossano hanno definito uno schema di Protocollo d'Intesa, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'attivazione di un'Intesa fra la Regione Piemonte e la Città di Fossano, al fine di costituire un polo di arte contemporanea nella città di Fossano denominato "Bruna e Matteo Viglietta", per la valorizzazione e la divulgazione della collezione La Gaia e per la promozione dell'arte contemporanea. Obiettivo specifico dell'intesa è l'elaborazione di un articolato Piano di fattibilità del Polo che sviluppi l'impostazione strategica, le funzioni e gli obiettivi di medio e lungo periodo, la governance, il business plan. Le ipotesi relative alle eventuali, successive fasi di progettazione, reperimento fondi e di realizzazione non costituiscono per le Parti impegno di intervento economico per la loro attuazione;

- di approvare quindi lo schema di Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte e la Città di Fossano, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il Protocollo d'Intesa verrà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale o da suo delegato;

- di demandare alla competente Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'attuazione tecnica di quanto previsto dal Protocollo.

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PIEMONTE E COMUNE DI FOSSANO

PER LA COSTITUZIONE A FOSSANO DI UN POLO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Premesso che

- Matteo Viglietta e la sua famiglia sono proprietari di un'importante collezione privata di arte contemporanea chiamata "La Gaia" costituitasi a partire dagli Anni Ottanta, che raccoglie oggi oltre 1700 opere, dai primi del Novecento ai giorni nostri, che gli stessi hanno interesse a rendere maggiormente fruibile al pubblico;
- il Comune di Fossano ha dato la propria disponibilità a individuare, a tal fine, spazi di proprietà comunale che necessitano di interventi di adeguamento per l'installazione della collezione.
- Obiettivo del Comune di Fossano, in coerenza con le strategie di politica culturale perseguite in questi anni, è quello di valorizzare il proprio territorio, con particolare riferimento al centro storico, luogo di elevato interesse architettonico e paesaggistico, mettendo a sistema le proprie risorse e il proprio patrimonio, inserendo la collezione nella più ampia offerta culturale della città, legandola strettamente al tessuto sociale e culturale e valorizzandola anche grazie al ricorso agli strumenti forniti dall'innovazione digitale;
- a tal fine il Comune di Fossano e Matteo Viglietta intendono sottoscrivere *una* scrittura privata finalizzata a mettere a disposizione della Città opere della collezione privata di Matteo Viglietta nell'ambito di un polo di arte contemporanea, una volta adeguatamente realizzati gli spazi idonei ad accoglierle;
- la Regione Piemonte ha manifestato interesse nei confronti dell'obiettivo di costituzione nella Città di Fossano di un polo di arte contemporanea che possa costituire elemento di volano per la promozione del territorio e favorire l'inserimento dello stesso nel sistema regionale dell'arte contemporanea;

- La Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, ha infatti individuato da un lato il metodo delle intese interistituzionali, in particolare fra Regione e Enti locali, quale strumento di programmazione dei propri interventi sul territorio e, dall'altro, il Sistema dell'arte contemporanea come uno degli ambiti di intervento strategico per la promozione della cultura e del turismo ad essa correlato;
- la Città di Fossano ha verificato e raccolto l'interesse di soggetti attivi nell'ambito della realizzazione e del sostegno delle attività culturali sul territorio fossanese intorno all'idea progettuale, in particolare da parte di:
 - La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, che collabora da anni con la Città di Fossano sia a livello progettuale che di sostegno economico per la realizzazione di iniziative di promozione del territorio fossanese, rappresentando un partner strategico nell'ambito del progetto di cui al presente Protocollo;
 - L'Associazione Terre dei Savoia, ente no profit riconosciuto dalla Regione Piemonte, rappresenta un'area estesa nelle province di Cuneo, Asti e Torino caratterizzata da importanti insediamenti urbani e agricoli, ricchi di risorse culturali, ambientali e produttive. L'Associazione raggruppa oggi 53 Comuni e lavora da anni sul tema della promozione turistica e culturale del territorio, con una specifica attenzione per il sistema museale.

Rilevato che

- il Comune di Fossano si colloca in un contesto territoriale strategico per il Piemonte, sia dal punto di vista geografico, essendo collocata in posizione baricentrica rispetto al territorio provinciale ed essendo situata a poca distanza dal capoluogo regionale, sia dal punto di vista urbanistico con disponibilità di edifici per aree espositive in centro storico adiacenti a parcheggi pubblici e costituisce già oggi un punto di riferimento nei circuiti culturali regionali, ponendosi all'interno di un'area particolarmente fervida di proposte di elevato livello culturale;
- gli intendimenti del Comune di Fossano, condivisi dalle Parti, mirano a valorizzare reciprocamente la collezione "La Gaia" e il nucleo urbano storico, grazie alla progettazione di un percorso dell'arte contemporanea che coinvolga spazi al chiuso e all'aperto.

Condivisa la convinzione che progetti e investimenti sostenibili nella valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, con particolare riferimento all'arte contemporanea, costituiscano potenziali strumenti di sviluppo culturale, turistico ed economico, che possono rafforzare il posizionamento del territorio per contribuire al miglioramento complessivo della qualità della vita della comunità che lo abita.

Le parti convengono quanto segue:

Art.1

Oggetto

1.1 Con il presente protocollo i firmatari si impegnano ad attivarsi congiuntamente, ognuno nell'ambito della propria sfera di responsabilità istituzionale, al fine di costituire un polo di arte contemporanea nella città di Fossano denominato "Bruna e Matteo Viglietta", per la valorizzazione e la divulgazione della collezione La Gaia e per la promozione dell'arte contemporanea.

1.2 Obiettivo generale del Protocollo è quello, attraverso la promozione dell'arte contemporanea e in particolare di una prestigiosa collezione d'arte, di valorizzare il territorio, con particolare riferimento al centro storico fossanese, luogo di elevato interesse architettonico e paesaggistico, mettendo a sistema le risorse e il patrimonio artistico, storico e architettonico, inserendo la collezione nella più complessiva offerta culturale della città, legandola strettamente al tessuto sociale e culturale e valorizzandola anche grazie al ricorso agli strumenti forniti dall'innovazione digitale.

1.3 Il concept di base del polo di arte contemporanea e le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano di fattibilità sono allegati al presente protocollo, di cui fanno parte integrante e sostanziale

1.4 Costituisce obiettivo del Protocollo la formulazione di un articolato Piano di fattibilità del Polo, che sviluppi l'impostazione strategica, le funzioni e gli obiettivi di medio e lungo

periodo, la governance, il business plan. A tal fine le Parti si impegnano a mettere in rete le rispettive competenze, esperienze e risorse professionali.

1.5 Le ipotesi relative alle eventuali, successive fasi di progettazione, reperimento fondi e di realizzazione non costituiscono per le Parti impegno di intervento economico per la loro attuazione.

Art. 2

Impegni delle Parti

2.1. La Regione Piemonte si impegna a:

- a) valutare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio regionale per gli anni di durata del presente Protocollo, eventuali richieste da parte del Comune di Fossano finalizzate alla parziale copertura dei costi relativi alla realizzazione dello Piano di fattibilità del progetto, che il Comune affiderà a soggetto terzo e indipendente tramite procedure a evidenza pubblica;
- b) collaborare, successivamente alla produzione del Piano di fattibilità, per la ricerca di partner e fondi per la progettazione degli interventi, l'adeguamento degli edifici e l'avvio del polo;
- c) favorire l'attivazione e il coinvolgimento di Enti culturali partecipati dalla Regione stessa nella fase di gestione del polo, secondo forme che dovranno essere definite anche in base agli esiti dello studio di fattibilità.

2.2 Il Comune di Fossano si impegna a:

- a) mettere a disposizione le strutture di proprietà indicate nel concept allegato al presente Protocollo;
- b) attivarsi per la ricerca di fondi di fonte pubblica, privata, comunitaria per l'adeguamento degli edifici e l'installazione del polo, nonché per la sua successiva gestione;
- c) realizzare la fase di progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di adeguamento delle strutture costituenti il polo;
- d) garantire, una volta conclusa la fase realizzativa, la gestione del polo di arte contemporanea, direttamente o in collaborazione con soggetti terzi che verranno individuati anche in base agli esiti dello studio di fattibilità;

- e) contribuire a sostenere annualmente gli oneri di gestione del Polo e le attività che in esso verranno realizzate;
- f) convocare periodicamente incontri fra le Parti per il coordinamento e la supervisione sull'attuazione del Piano.

Art. 3

Adempimenti

3.1 Le parti si impegnano, con la sottoscrizione del presente Protocollo, ad adottare, nell'ambito delle rispettive competenze, gli eventuali provvedimenti amministrativi che si renderanno necessari per la realizzazione delle azioni ivi enunciate, dandone tempestiva comunicazione reciproca.

Art. 4

Decorrenza e durata

4.1 Il presente protocollo entra in vigore nel giorno della sua sottoscrizione, ha durata di tre anni da tale data e può essere modificato o integrato esclusivamente mediante accordi successivi sottoscritti dalle parti.

4.2 Alla sua scadenza il protocollo potrà essere rinnovato solo attraverso esplicita volontà delle parti e con le stesse modalità procedurali.

Regione Piemonte

Comune di Fossano

....., lì



Città di Fossano

CONCEPT

per la stesura di un protocollo di intesa volto alla realizzazione di un

POLO DI ARTE

CONTEMPORANEA

"BRUNA E MATTEO VIGLIETTA"

A FOSSANO



06 Ottobre 2015 - Rel. 3.0

a cura del Dipartimento Tecnico LL.PP. Urbanistica e Ambiente - Servizio Gestione del Territorio

"L'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è"
(Paul Klee)

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name 'Klee'.

Sintesi

Mettere a sistema una città, le sue risorse territoriali, le sue risorse umane, la sua storia, la sua posizione geografica.

Questo è l'obiettivo che si prefigge questo *concept*.

LA COLLEZIONE

Si parte dalle risorse umane: Bruna e Matteo Viglietta fossanesi, che, in circa quarant'anni di attività¹ ha dato vita a "La Gaia", una delle più prestigiose collezioni private forte di 1.700 opere.

IL RECUPERO

Si prosegue mettendo in sinergia più elementi di un centro storico di elevata rilevanza messo a rete con un percorso di interesse architettonico e paesaggistico, per dar vita ad una struttura museale integrata.

IL MUSEO DIFFUSO

Si continua con la contaminazione urbana in cui il tessuto sociale, le aziende, le istituzioni scolastiche, gli *stake holder*, partecipano attivamente alla realizzazione di un sogno comune.

La diffusività sarà accentuata dal massivo ricorso all'innovazione digitale applicata alla valorizzazione a rete del patrimonio artistico culturale e paesaggistico, come ben anticipato dalla convenzione stipulata fra Torino Wireless e l'associazione Terre dei Savoia, nell'ottica di rafforzare la filiera innovativa *e-tourism* ed *e-culture*.

Con lo strumento del "*fare sistema*" si persegue infine la costruzione di una relazione sinergica tra i vari "attori", con politiche e programmi volti ad instaurare strategie di comunicazione e promozione condivise, attraverso forme giuridiche con le quali l'integrazione

¹ "La Gaia, una rassegna privata d'avanguardia" di Stefano Biolchini - Il Sole 24 Ore - 30 maggio 2014



tra le strutture può prendere forma ed essere
ufficializzata.

Una intesa in sinergia fra le pubbliche istituzioni, Cassa
di Risparmio di Fossano e società di Gestione,
concorrenti alla realizzazione, ciascuno per la sua parte
di competenza, di questo ambizioso progetto.



Matteo e Bruna Viglietta (fonte artribune.com)

A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page, consisting of a stylized, cursive script.

La Collezione La Gaia

"La Collezione La Gaia nasce nei primi anni '80 dalla passione per l'arte di Bruna e Matteo Viglietta.

In punta di piedi e con tanta voglia di conoscere cominciano a girare per gallerie, fiere, mostre in Italia e all'estero, non disdegnando le biblioteche dei musei quando il desiderio di approfondire non trova risposta sufficiente nei luoghi di esposizione.

Partendo dall'arte moderna passo dopo passo si avvicinano all'arte contemporanea imparando a capirla ed apprezzarla, fino a farne l'oggetto esclusivo della loro ricerca.

Attualmente La Collezione La Gaia conta **più di 1000 opere**, con un nucleo che fa riferimento all'arte dai primi del '900 agli anni '50, per proseguire con un più cospicuo gruppo di lavori dagli anni '60 fino ai nostri giorni.

Opere raccolte senza un criterio o un ordine prestabilito, senza privilegiare una corrente artistica, un approccio creativo, un medium espressivo o una generazione, **ma seguendo soltanto il gusto personale.**

Il filo conduttore, se esiste, è il coraggio, quello messo nel credere in opere di cui solo il futuro potrà dare conferma e quello insito nei numerosi lavori capaci di trattare tematiche difficili.

Per ospitare il frutto di questo percorso appassionato nasce uno spazio espositivo nelle colline di Busca.

Una casa dell'arte che testimonia questo viaggio ancora in corso, con le sue scoperte e i suoi avvistamenti, un luogo di incontro e confronto con altri amanti dell'arte moderna e contemporanea."²

E' l'opportunità di poter visitare la collezione, guidati dalla appassionante guida, che ci svela il patrimonio culturale che Bruna e Matteo Viglietta possono diffondere, svelandoci che le opere sono oltre 2.000 nei magazzini, mentre quelle esposte sono oltre 200.

Nessuna didascalia, nessun riferimento all'autore a fianco dell'opera, fanno emergere la collezione come una estensione della loro abitazione, un salotto culturale, simbolo della passione per l'arte.

² dal sito <http://www.collezioneLAGAIA.it/>

Il sommario

Sommario

Sintesi	3
Il sommario	5
La Collezione La Gaia	6
Il contesto	7
Fossano come <i>hub</i>	7
Il Percorso	11
Gestione operativa e prosieguo procedura	16
La sostenibilita' economica	17
Il partenariato	19
Il cronoprogramma	20
Le schede riepilogative	21

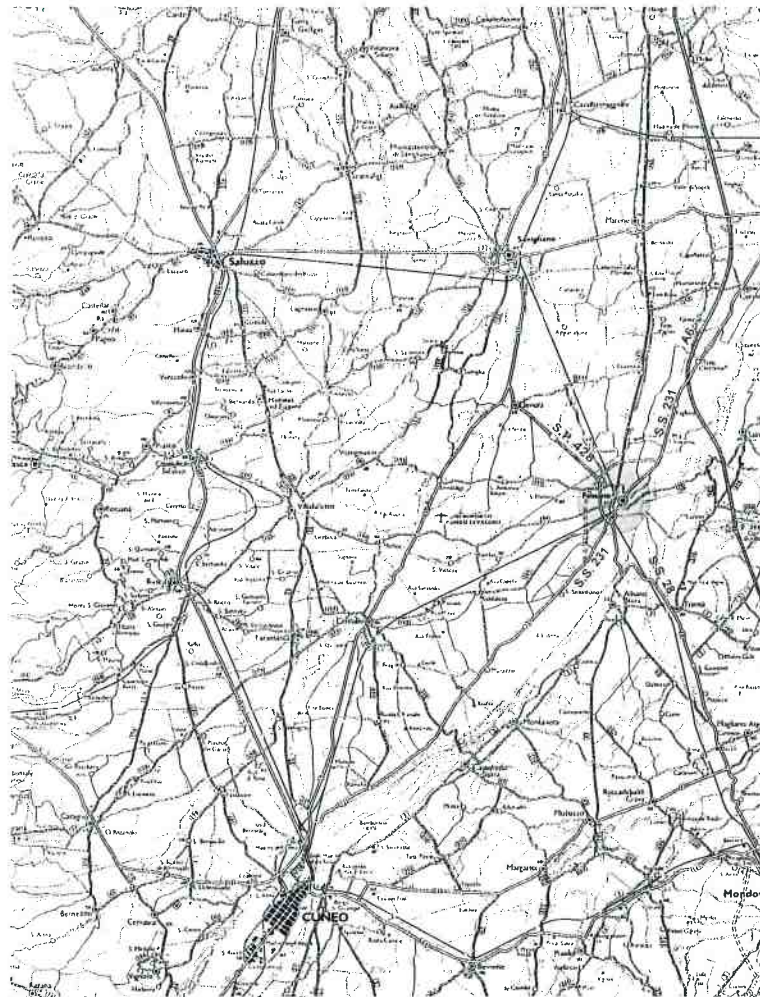


Il contesto

Fossano come hub

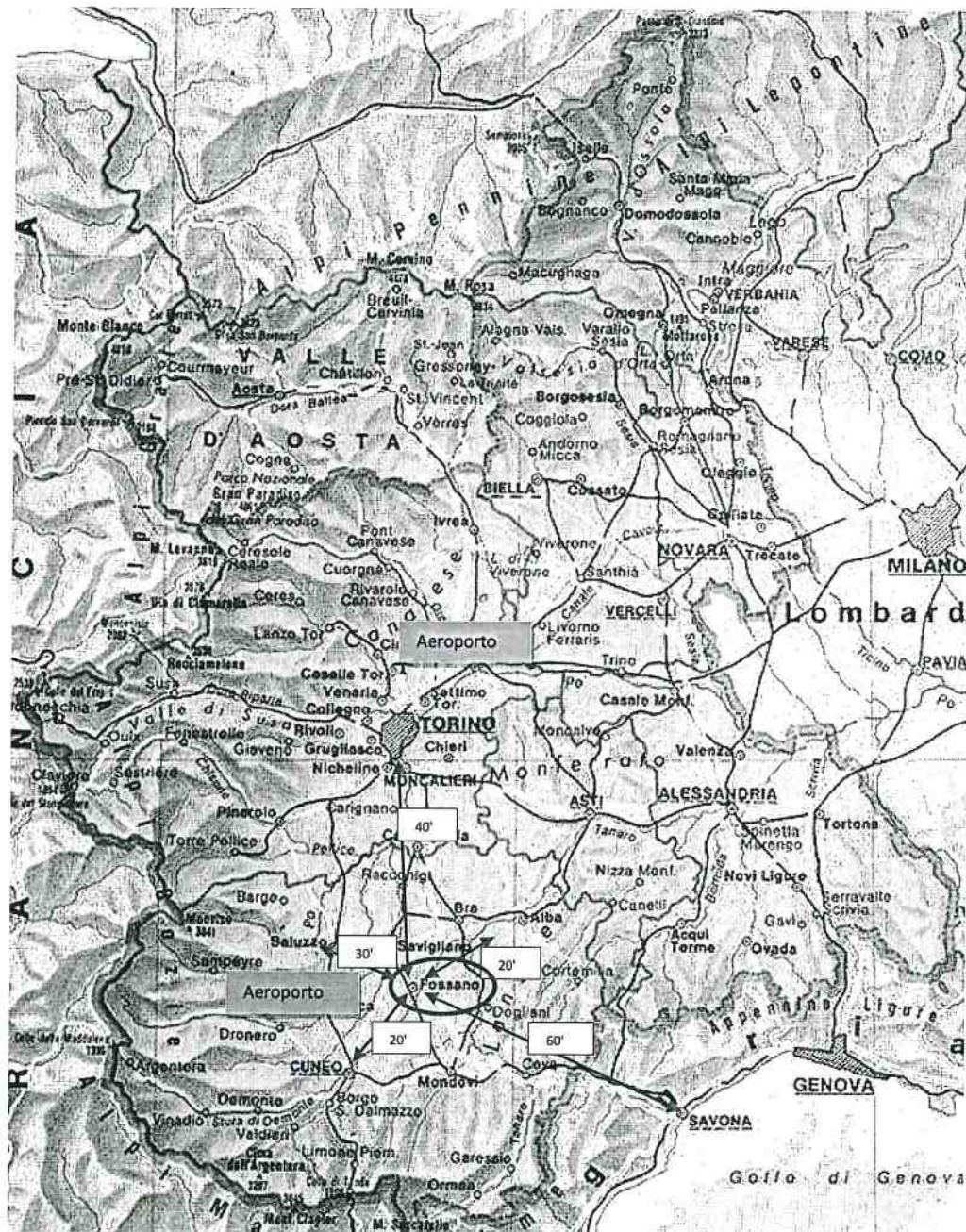
Il Comune di Fossano è ubicato in provincia di Cuneo in posizione baricentrica rispetto al territorio provinciale (vedere fig. 1); il capoluogo dista circa 24 km. da Cuneo.

Fig. 1 - Inquadramento territoriale "Nel cuore della Provincia"



Tale situazione è riconosciuta specificamente dal Piano Territoriale Regionale³ che al titolo "Ruolo regionale e sovraregionale" riconosce che "Fossano e il suo territorio sono in una posizione nodale caratterizzata dall'intersezione dei principali assi della Provincia"⁴:"

Fig. 2 - Inquadramento territoriale "Nel cuore della Regione"



³ Approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011

⁴ cfr. Piano Territoriale Regionale - Relazione - p.117

Grazie alla collocazione geografica ed alla struttura viaria e ferroviaria, Fossano è un importante snodo della rete di comunicazione regionale, essendo posto all'incrocio delle direttrici Torino-Savona-Imperia ed Asti-Cuneo-valichi alpini del Cuneese.

Elementi fondamentali del sistema viario e ferroviario convergente su Fossano sono:

sistema viario

- autostrada Torino-Savona;
- S.S. 28 (classificata S.P. 428 nel tratto dall'origine in Genola fino alla zona Michelin di Fossano) che determina con la S.S. 20 l'asse Torino-Fossano-Imperia;
- S.S. 231 che realizza il collegamento (fondamentale per la provincia di Cuneo) Cuneo-Fossano-Alba-Asti;
- S.P. 165 detta "Reale", che collega Fossano con Carmagnola;
- altre strade provinciali che si dipartono a raggiera da Fossano verso i capoluoghi dei Comuni limitrofi.

sistema ferroviario

- linea Torino-Fossano-Savona;
- linea Fossano-Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

Non ultimo è da ricordare la presenza, a meno di 10 km dal concentrico, dell'aeroporto Cuneo.

La facile accessibilità, la buona qualità e la varietà dell'offerta commerciale, il livello di servizi di pubblico interesse, le diversificate occasioni occupazionali, la pregevole fattura del nucleo di più antico impianto sono elementi importanti su cui può contare la città per esercitare un'attrazione turistica dall'esterno.

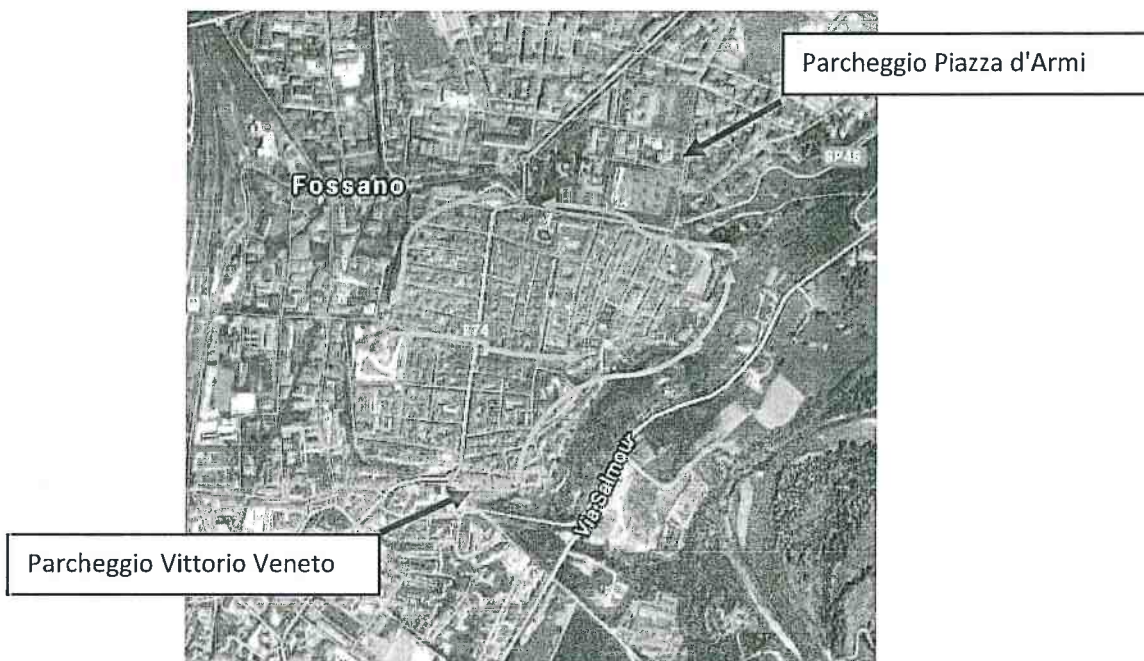
Tale attrazione è ulteriormente favorita dalla agevole connessione fisica e infrastrutturale con Torino, con le c.d. terre dei Savoia e con l'albese, terra il cui recente sviluppo turistico può essere senza dubbio rafforzato dall'ampliamento del bacino di opportunità culturali vicine.

Sullo specifico campo delle attività culturali, sempre il citato Piano Territoriale Regionale ricorda infatti che "*Sinergie maggiori potrebbero aversi tra nodalità (e quindi buona accessibilità), valorizzazione delle componenti paesaggistiche, ambientali, storico-architettoniche e archeologiche, in relazione anche alla già discreta dotazione fieristica e alla possibilità di innestarvi manifestazioni culturali di portata sovralocale*"⁵ mentre pone fra i propri indirizzi la "*Valorizzazione di elementi storici architettonici, con relativo inserimento delle emergenze in circuiti turistici*"⁶.

⁵ cfr. Piano Territoriale Regionale - Relazione - p.118

⁶ cfr. Piano Territoriale Regionale - Norme di Attuazione - p.103

L'area di azione del "polo di arte contemporanea" è il Centro Storico della città, già oggetto di numerosi studi che ne hanno più volte riconosciuto l'importanza sotto il profilo storico paesaggistico, posto in posizione baricentrica rispetto ad una importante dotazione di parcheggi pubblici di tipo *park & ride*⁷ messi a rete con percorsi porticati di elevata natura evocativa⁸. A questi si aggiungono gli spazi di parcheggio esistenti nel centro storico stesso.



⁷ Piazza d'armi posta a Nord e parcheggio interrato Piazza Vittorio Veneto a Sud peraltro adiacente ad uno dei *point of art*

⁸ Clara Palmas - Sara Inzerra "Strade e piazze porticate del Piemonte" -Centro studi piemontesi 2002

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive name.

Il Percorso

L'ipotesi di "polo di arte contemporanea" è concepita sulla scorta di sette distinti *points of art*, di seguito descritti, connessi dal tessuto urbano del centro storico talvolta facente parte esso stesso dell'installazione.

Una scheda illustrativa di dettaglio dei singoli episodi viene riportata in allegato, corredata anche dalle informazioni grafiche sulla loro localizzazione e connessione.

Come si può agevolmente verificare il "Polo" interessa fabbricati già esistenti - di natura pubblica - oppure aree pubbliche.

Tale percorso consentirà, nel suo complesso, l'attività di esposizione permanente, di mostre temporanee, di laboratori esperienziali ma anche convegni ed incontri. Una visione attuale e moderna dell'attività in esame in un'ottica *smart* non potrà non considerare le più moderne tecnologie (*app*).

	Episodio architettonico ospitante	Indirizzo	Proprietà	Obiettivo artistico
1	Locali dismessi al primo piano interrato della struttura parcheggio multipiano	Piazza Vittorio Veneto	Privata	Video arte e installazioni
2	Percorso pedonale di elevata valenza paesaggistica	Viale Mellano	Amministrazione Comunale	Sculture ed installazioni urbane
3	Area torre piezometrica	Via Craveri	Amministrazione Comunale	Installazioni fotografiche ed editoria
4	Palazzo Thesauro.	Via Garibaldi	Amministrazione Comunale	Collezioni ed esposizioni
5	Chiesa di San Giovanni Battista	Via Garibaldi	Istituto diocesano sostentamento del clero	Sala convegni
6	Chiesa Vecchia del Salice	Piazza L.Bima	Amministrazione Comunale	Esposizioni
7	Fossato del Castello	Piazza Castello	Amministrazione Comunale	Esposizioni temporanee

LEGENDA:

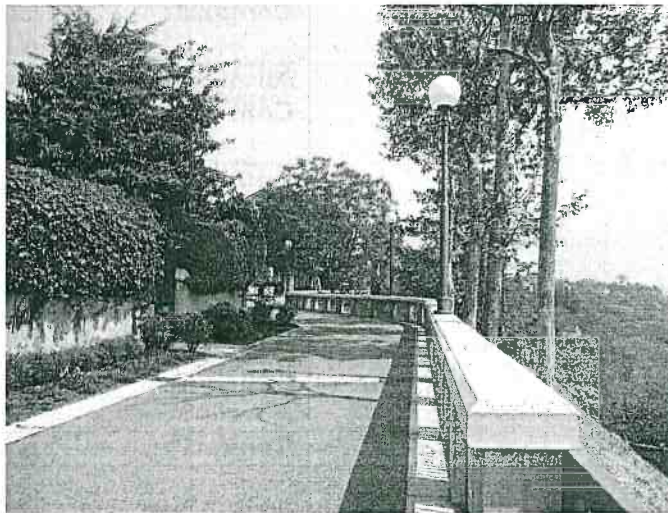


Ipotesi di inserimento tra le aree del percorso, che tuttavia allo stato attuale **non sono ancora state acquisite**.

1 - Locali dismessi al primo piano interrato della struttura parcheggio multipiano piazza Vittorio Veneto

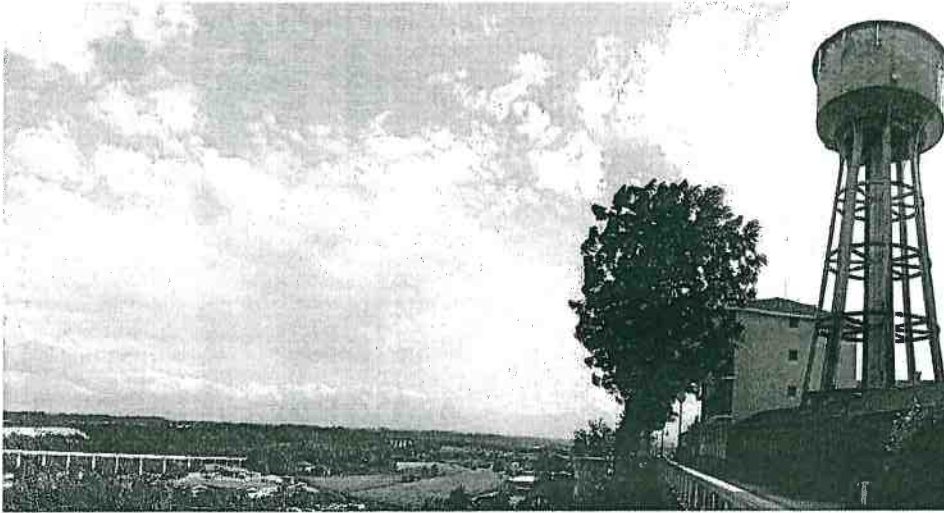


2 - Percorso pedonale di elevata valenza paesaggistica. Viale Mellano



A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'M' or 'Me', located in the bottom right corner of the page.

3 - Area torre piezometrica



4 - Palazzo Thesauo



Handwritten signature

5 - Chiesa di San Giovanni Battista

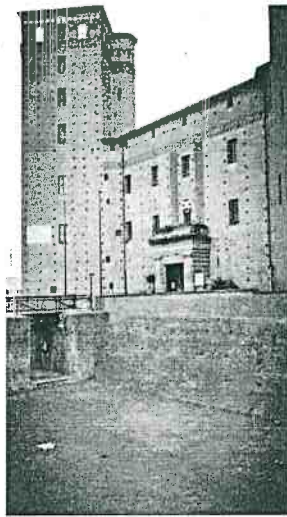


6 - Chiesa vecchia del Salice



me

7 - Fossato del Castello

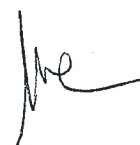


me

Gestione operativa e prosieguo procedura

Si rende opportuno disporre protocollo di intesa avente come scopo quello di mettere in rete le rispettive competenze e risorse, oltre a dirimere i vari aspetti economici e giuridici. Fra questi ultimi vi sarà anche la definizione della modalità di ingaggio civilistico delle opere ed il conseguente apporto immobiliare della pubblica amministrazione.

Necessaria sarà anche la formulazione di un *business-plan* gestionale.



La sostenibilita' economica

L'ipotesi di progetto si avvale di fabbricati già esistenti rispetto cui è possibile quindi ottenere una funzionalizzazione adeguata con spese limitate. Gli interventi di minima ipotizzabili all'attuale fase di studio sono i seguenti :

	Indirizzo	Episodio architettonico ospitante	Intervento
	Viale Mellano	Percorso pedonale di elevata valenza paesaggistica	Riqualificazione funzionale delle aree atte ad ospitare installazioni.
	Via Craveri	Area torre piezometrica	Riqualificazione dell'area mediante sistemazione della pavimentazione, rimozione coperture in eternit, ripassatura delle coperture
	Via Garibaldi	Locali dell'ex tribunale presso il Palazzo Tesauro	Funzionalizzazione degli spazi al nuovo uso e arredo.
	Piazza L.Bima	Chiesa vecchia del Salice	Funzionalizzazione
	Piazza Castello	Fossato del Castello	Funzionalizzazione dei percorsi .

Gli interventi previsti sono rigorosamente minimalisti e, ove possibile, improntati ad una poetica della faticenza controllata. E' quindi possibile, mediante una stima speditiva necessitante in fase di progetto preliminare di un doveroso approfondimento, stabilire i seguenti importi:



Indirizzo	Episodio architettonico ospitante	Proprietà	Valore stimato speditivo dell'immobile (in euro)	Valore stimato speditivo del potenziale intervento (in euro)
Viale Mellano	Percorso pedonale di elevata valenza paesaggistica	Amministrazione Comunale	Non rileva	20.000
Via Craveri	Area torre piezometrica	Amministrazione Comunale	485.000	250.000
Via Garibaldi	Locali dell'ex tribunale presso il Palazzo Thesaurò	Amministrazione Comunale	4.400.000	780.000
Piazza L.Bima	Chiesa vecchia del Salice	Amministrazione Comunale	700.000	400.000
Piazza Castello	Fossato del Castello	Amministrazione Comunale	Non rileva	30.000

Per un totale di **1.480.000 euro** cui occorrerà aggiungere le spese di progettazione stimabili in euro **148.000**.

Non vengono in questa sede presi in considerazione gli arredi e le installazioni.

Il partenariato

Allo stato attuale è possibile evocare i seguenti partner, quale elemento utile allo sviluppo del percorso, che paiono a diverso titolo interessati allo sviluppo del progetto.

- Regione Piemonte
- Comune di Fossano
- Matteo Viglietta
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
- Terre dei Savoia.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name 'M. Viglietta'.

Il cronoprogramma

	Soggetto attuatore		mesi																											
			Regione	Comune	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Predisposizione protocollo di intesa			■	■																										
Stipula del Protocollo di intesa			■																											
Affidamento e Redazione dello "Studio di Fattibilità"				■	■	■	■																							
Reperimento e stanziamento fondi stesura progetto preliminare						■	■	■																						
Incarico e predisposizione progetto preliminare									■	■	■	■																		
Approvazione concertata del progetto preliminare												■	■	■	■															
Reperimento e stanziamento fondi progettazione definitiva/ esecutiva																														
Progettazione definitiva- esecutiva																														
Lavori di adeguamento																														
Attivazione Polo																														

Fossano li 06 Ottobre 2015

IL SINDACO

(Davide SORDELLA)

Le schede riepilogative

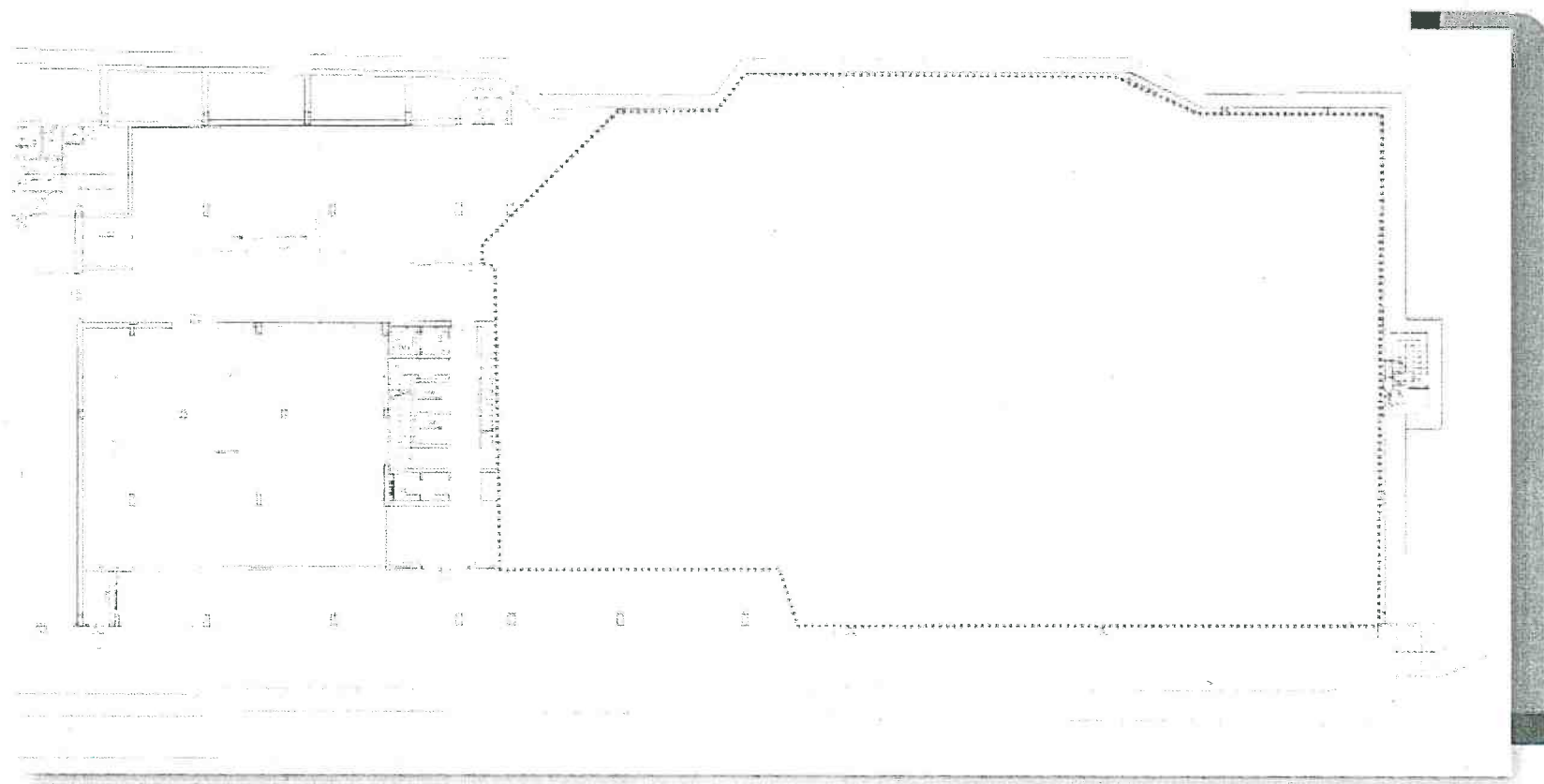
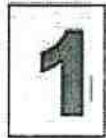
me

PIAZZA VITTORIO VENETO

PRIMO LIVELLO INTERRATO

Videarte ed installazioni permanenti su di una superficie complessiva di mq. 1.430.

Scheda n. 1



[Handwritten signature]

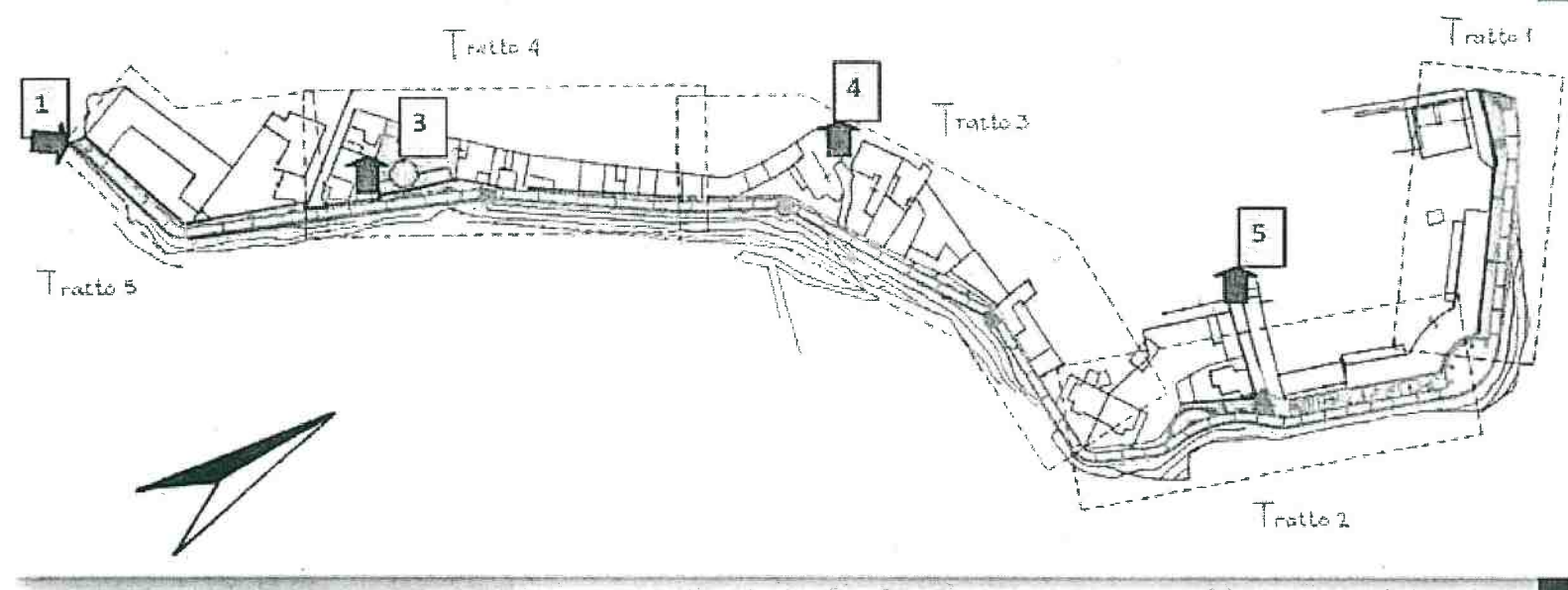


2

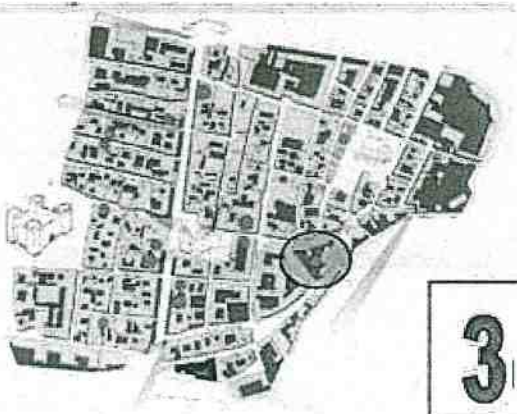
VIALE MELLANO

Il Viale Mellano diventa parte integrante del percorso museale in quanto collegamento dei punti di esposizione qui descritti attraverso la mostra di sculture e installazioni urbane.

Scheda n. 2



me



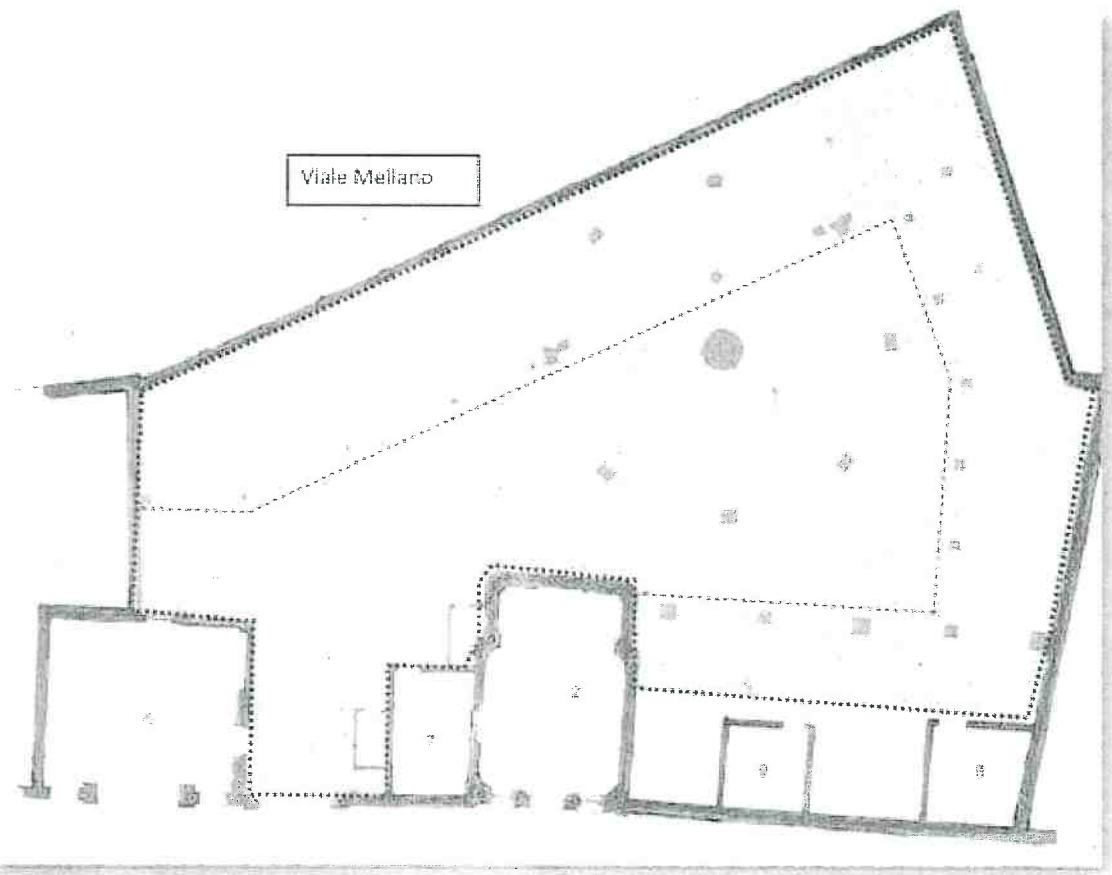
AREA TORRE PIEZOMETRICA Proprietà COMUNE DI FOSSANO

Mostra di fotografia e libreria su di una superficie di mq. 570.

Scheda n. 3

3

Viale Mellano



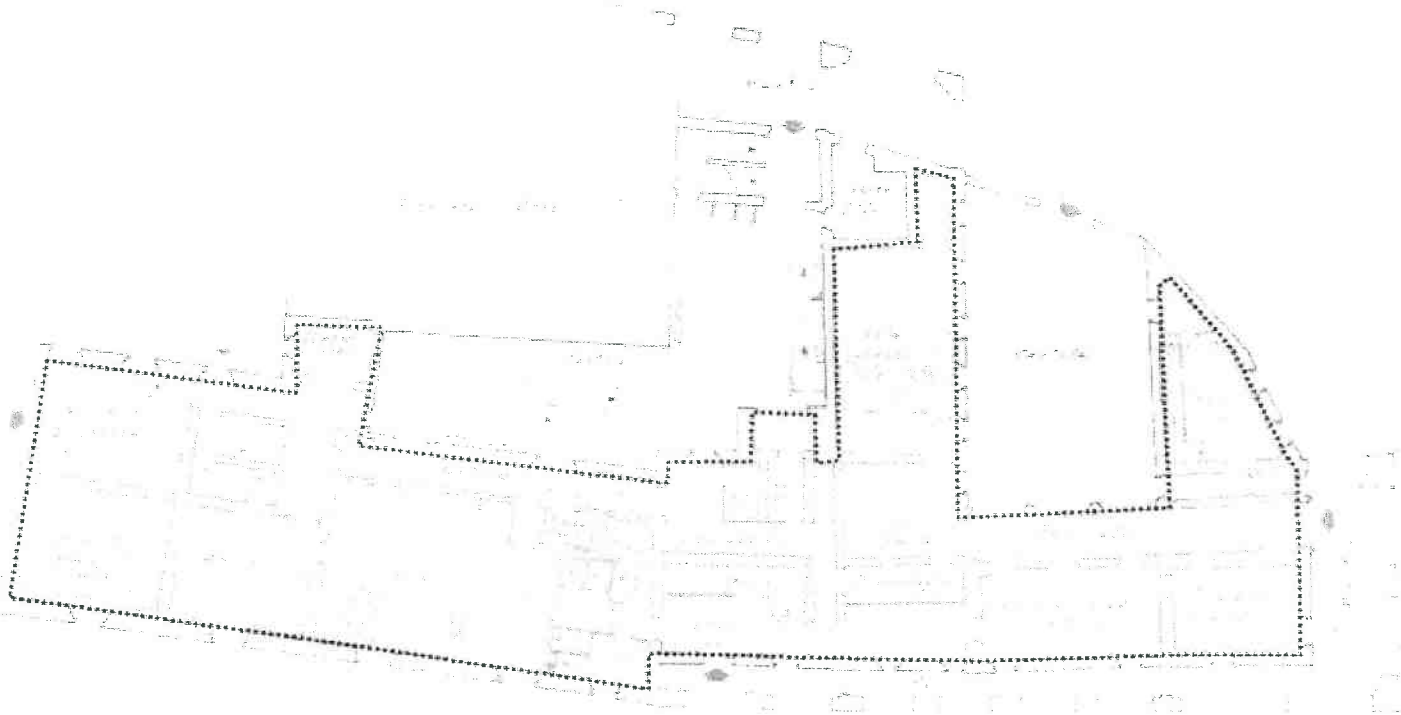
ma

PALAZZO THESAURO:

FOGLIO 146 | Mappale 127 | Sub 12 | Proprietà COMUNE DI FOSSANO

Collezione permanente ed esposizioni su di una superficie di circa mq. 650 per il PIANO TERRENO.

Scheda n. 4a



Handwritten signature or mark.

PALAZZO THESAURO:

FOGLIO 146 | Maggale 127 | Sub 12 | Proprietà COMUNE DI FOSSANO

Collezione permanente ed esposizioni su di una superficie di circa mq. 770 per il PIANO PRIMO.

Scheda n. 4b



Handwritten signature or initials.

CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA

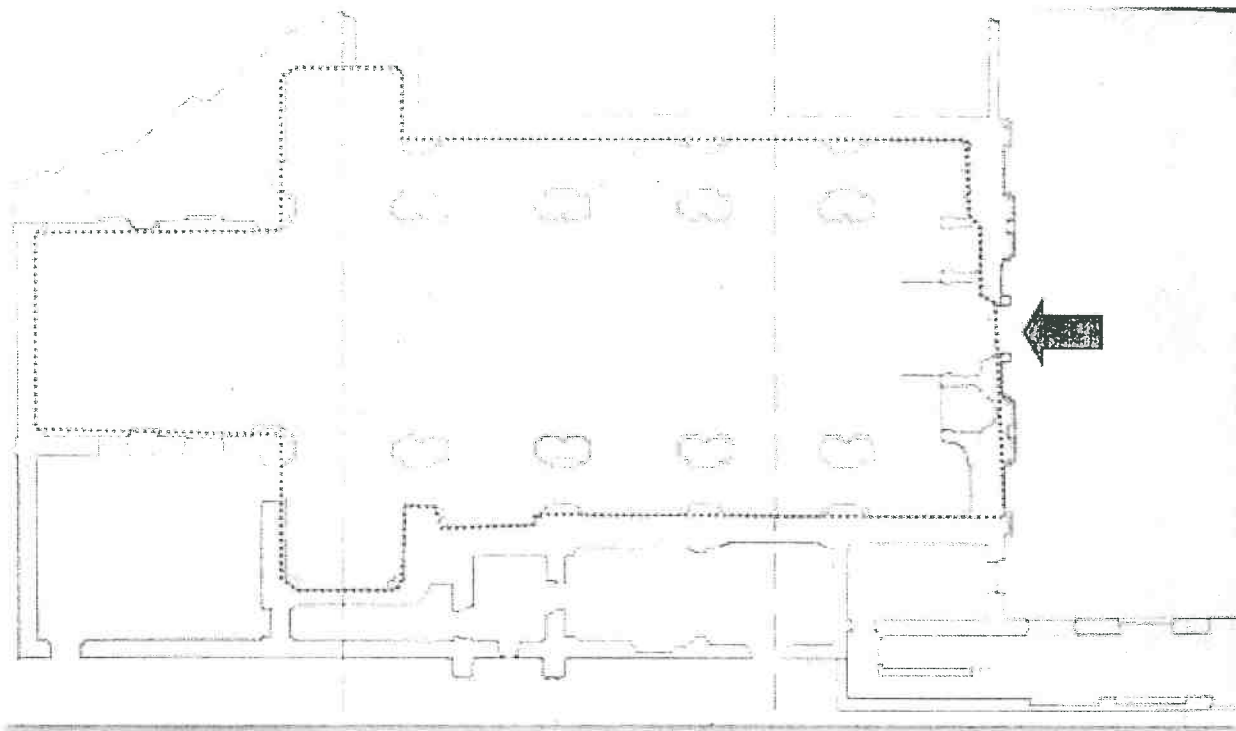
Convegni e presentazioni su di una superficie di mq. 490.

FOGLIO 146	Mappale C	Sub 1	Parrocchia San Filippo
FOGLIO 146	Mappale C	Sub 2	Seminario Vescovile

Scheda n. 5



5



he

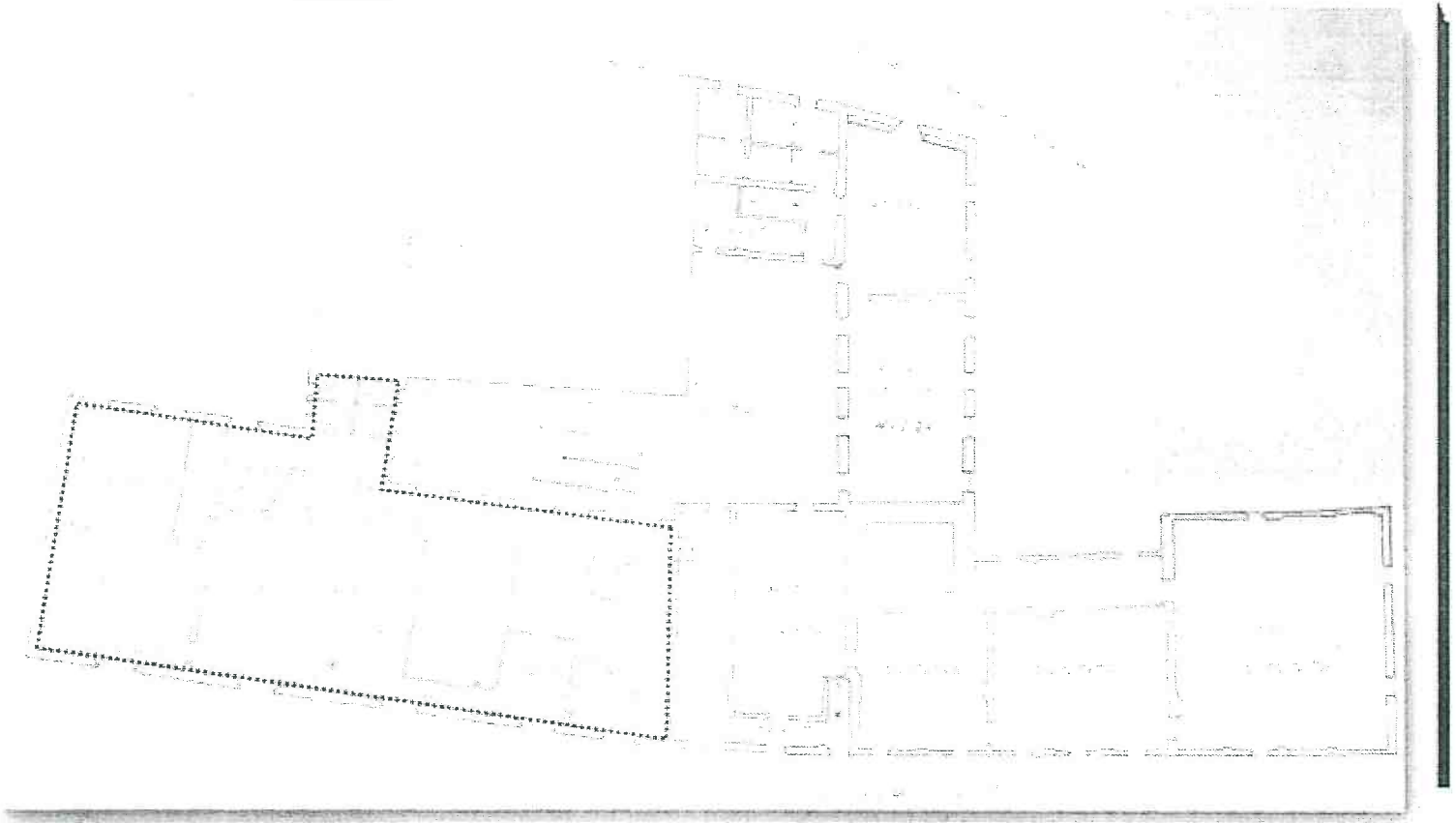


PALAZZO THESAURO:

FOGLIO 146	Mappale 127	Sub 12	Proprietà COMUNE DI FOSSANO
------------	-------------	--------	-----------------------------

Collezione permanente ed esposizioni su di una superficie di circa mq. 330 per il PIANO SECONDO.

Per una superficie complessiva da destinarsi ad esposizione di circa mq. 1750.



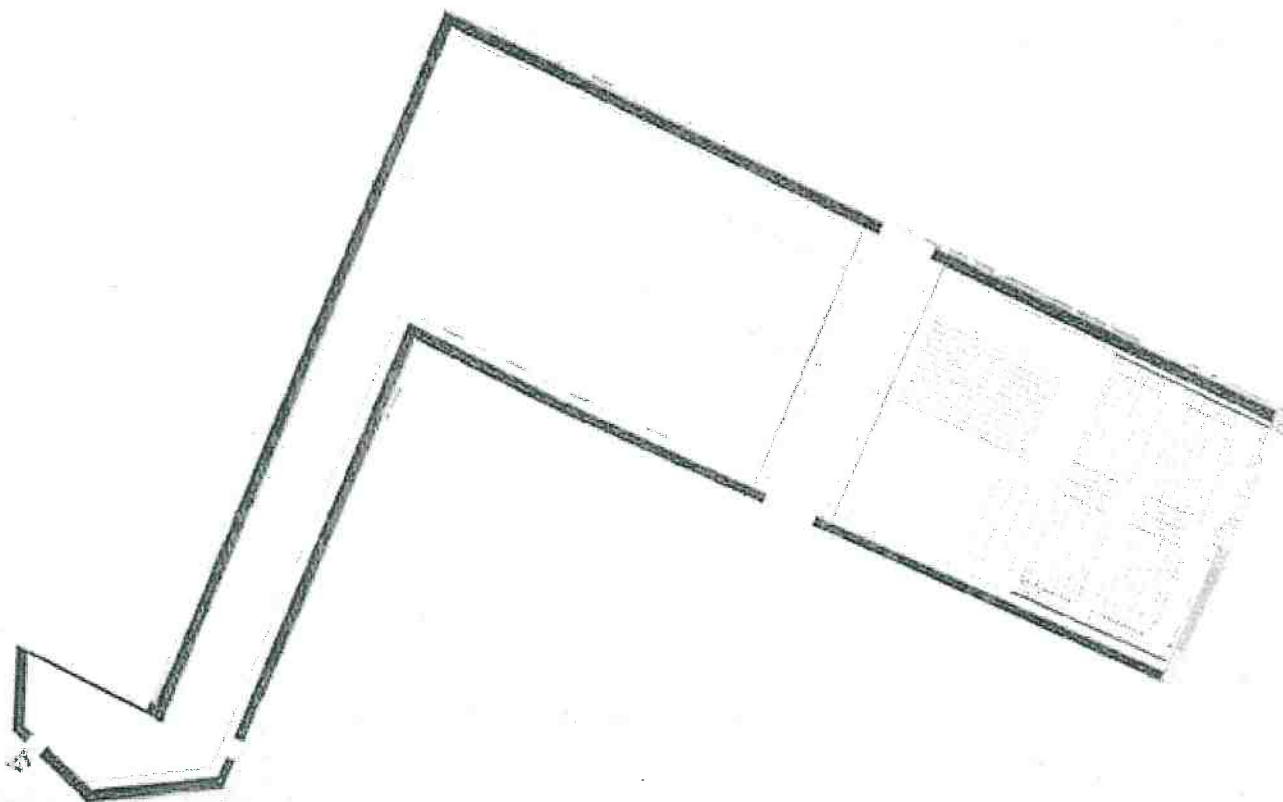
Scheda n. 4c

FOSSATO DEL CASTELLO

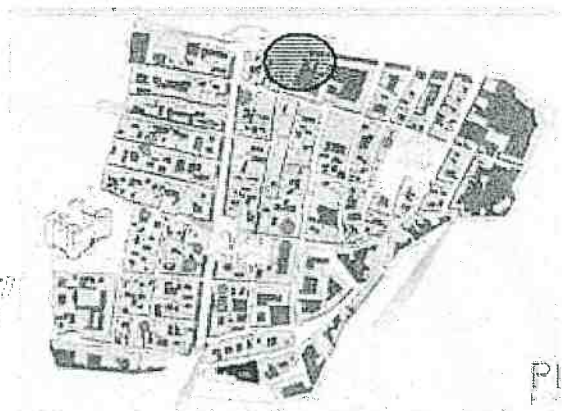
Esposizioni artistiche su di una superficie di mq. 760.

PROPRIETA' DEMANIO DELLO STATO

Scheda n. 7



ma



PI

6

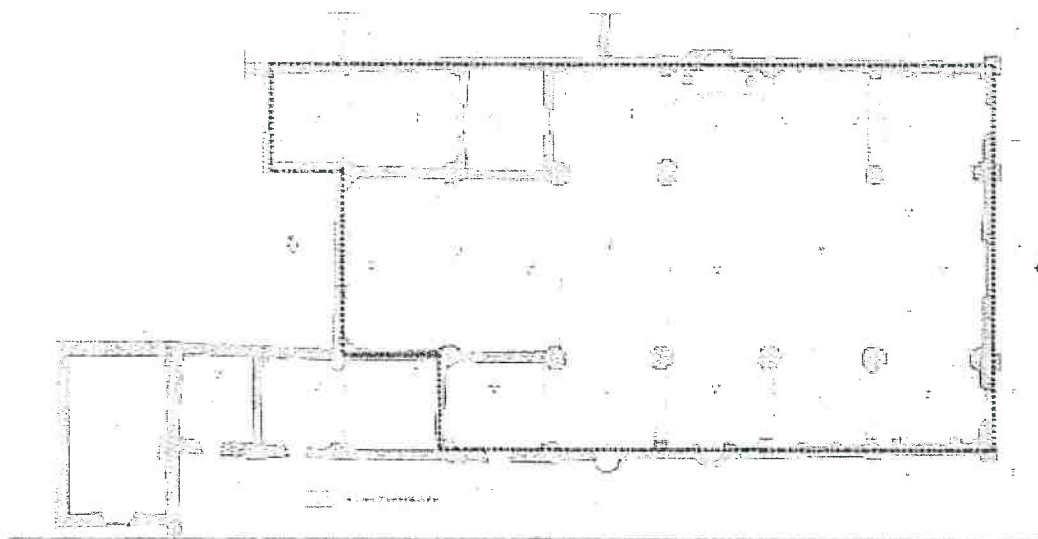
CHIESA VECCHIA DEL SALICE

Esposizioni su di una superficie di mq. 440.

FOGLIO 146

Mappale 389

COMUNE DI FOSSANO



Scheda n. 6

Area containing dense, small text, likely a descriptive or historical record related to the church, possibly a catalog entry or a detailed architectural report. The text is too small to be legible.

luc